

lunedì 16 ottobre 2006

SAN SPERATE

Anche i dipinti dei piccoli scolari tra le grandi opere esposte a NoArte

Mani di piccoli artisti, attente, speciali, che danno vita all'arte. Quella di NoArte, la manifestazione culturale giunta quest'anno alla sesta edizione, organizzata dalla omonima associazione e dall'assessorato alla Cultura e allo Spettacolo di San Sperate. Anche i bambini partecipano alla rassegna. Eleonora, Filippo, Arianna e tanti altri, hanno solo quattro anni o poco più e hanno dipinto, disegnato. Autoritratti e fotografie riempiono una delle pareti dell'immensa stanza del secondo piano del Centro

Turistico. Potranno essere visitate da chi per questo weekend e per tutta la settimana da andrà a San Sperate per NoArte. Per il direttore artistico del paese-museo Pinuccio Sciola le opere dei più piccoli sono «le più affascinanti di questa rassegna».

Non solo disegni però, anche mimo. Due quarte elementari ieri si sono esibite in piazza Croce Santa. Il bosco, l'innamorato, la rapina in banca e l'innamorato. Nel loro spettacolo "mimo Bubè" ha messo in scena in scena quattro piccoli show. Si muovono

come i rami al vento e rappresentano con i gesti alberi scossi dalle forti raffiche, e in sottofondo la musica.

Le scuole elementari e la materna Grazia Deledda hanno lavorato dunque per partecipare a NoArte. «Tutta la scuola si è sentita coinvolta in questa manifestazione, i bambini hanno voluto prendere parte entusiasti, per cui abbiamo pensato di far sentire anche loro artisti e protagonisti», ha spiegato il nuovo dirigente scolastico, Carmen Campus.

MAURA PIRRI